

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mapa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i></p>	<p align="center">U. A. n. 2 (II quadrimestre) 2^A Sbulloniamoci: per un uso consapevole della rete</p>
<p align="center">Obiettivi di apprendimento previsti</p>					
<p align="center">Compito unitario</p>				<p align="center">Realizzazione di un fumetto</p>	

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	Il tempo e la cultura nella mia vita U. A. n. 2 CLASSE 2 A		
Obiettivi di apprendimento previsti	I	A	1a	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> ED. CIVICA Cittadinanza digitale </div> <div style="border: 1px dashed black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> Il tempo e la cultura nella mia vita </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> CULTURA: Aspetti storico-culturale e sociale del paese straniero. Confronto e riflessione linguistica, strutturale, culturale. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> STRUTTURE GRAMMATICALI: past simple dei verbi regolari e irregolari, have to, compounds: some, any, no, compounds: every. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> FUNZIONI: Chiedere e dare indicazioni stradali; parlare di ciò che si è fatto in passato; proporre di andare al cinema, esprimere preferenze sui generi cinematografici, acquistare biglietti per vedere un film </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> LESSICO: Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico contestualizzato: luoghi e cose intorno alla città, generi di film e di spettacoli televisivi, lavori domestici. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> Revisione di funzioni e strutture pregresse correlate ad informazioni personali e alla interazione con i compagni sulla base di quanto appreso nel primo quadrimestre.. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi di vario genere </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> Presentazione dei singoli fonemi / grafemi </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico contestualizzato e funzioni linguistiche </div>	N	B	2a
	G	C	3a				
	L	D	4a				
	E	E	5a				
	S	F	6a				
	E	G	7a				
		H	8a				
		I	9a				
			10a				
			11a				
			12a				
			13a				
			14a				
			15a				
			16a				
			17a				

Personalizzazioni (eventuali)	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
				Gli alunni diversamente abili svolgeranno attività ridotte e semplificate, concordate con le insegnanti di sostegno, tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato.
				Gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali svolgeranno la stessa programmazione della classe ma con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP.
	COMPITO UNITARIO			Produzione di testi argomentativi, descrittivi, narrativi, adatti a varie situazioni contestualizzate presenti, passate e future, riflettendo e confrontando presente, presente continuativo, passato e passato continuativo, e/o raccontando intenzioni e programmi futuri. Realizzazione di un fumetto.
Metodologia	Brainstorming, approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Sviluppo della capacità di autovalutazione. Soluzioni organizzative: videolezione, lavoro individuale, di coppia e di gruppo a distanza. Utilizzo di <i>information gap</i> e <i>guessing game</i> , <i>class discussion</i> .			
Verifiche	Verifiche in itinere: Progress tests, colloqui e verifiche orali e scritte			
Risorse da utilizzare	Strumenti: Student's Book e Workbook 2 (cartaceo e digitale): Units 3-4-5, schede di apprendimento, materiali prodotti dall'insegnate, visione di filmati, YouTube.			
Tempi	Febbraio - giugno			
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti al vissuto personale e di persone e luoghi conosciuti</p> <p>2a Individuare l'informazione principale di argomenti inerenti situazioni note</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; raccontare al passato con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile.</p> <p>5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni prevedibili.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi narrativi, descrittivi, informativi e in lettere personali.</p> <p>7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche.</p> <p>8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>9a Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</p>			

	<p>Scrittura (Produzione scritta) 10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. 11a Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate. 12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi adeguata alla richiesta.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento 13a Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 15a Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 16a Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 17a Potenziamento della capacità di riflettere sui propri stili di apprendimento e di trovare soluzioni ad eventuali difficoltà.</p>
<p>Competenze - chiave europee di riferimento</p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO. AA. contestualizzati.</p>

**Diario
di bordo**

- *interventi specifici attuati*
- *strategie metodologiche adottate*
- *difficoltà incontrate*
- *eventi sopravvenuti*
- *verifiche operate*
- *ecc.*

Strategia metodologica

Lo studente potenzia capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si distrae in situazioni interattive su sé stesso, attraverso dialoghi, testi argomentativi, narrativi e descrittivi, in cui lo studente continua a sviluppare capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate e non. Potenzia, inoltre, attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento e cerca una soluzione in caso di difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.

Situazione problematica di partenza

L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, induce l'alunno alla scoperta delle regole attraverso il brainstorming. Partendo da brani di cultura, ma anche dai dialoghi introduttivi delle units, propone un continuo confronto e parallelo fra lingue e culture diverse. Favorisce, in tal modo, il concetto di multiculturalità, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo.

Difficoltà incontrate

Curiosità ma anche diffidenza nei confronti di stili di vita diversi, di organizzazione sociale, di tradizioni e abitudini differenti. Difficoltà ad esprimere in L2 i contenuti appresi. Persistono ancora difficoltà ad interiorizzare il funzionamento della lingua inglese nell'uso dei tempi, ma soprattutto difficoltà ad usare la forma negativa ed interrogativa e difficoltà nella pronuncia, per cui si è curato molto l'ascolto e i ragazzi hanno imparato a capire il significato delle parole dal contesto.

Interventi specifici attuati

Riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.

Attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali

Sono stati predisposti, inoltre, i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari, per sviluppare la competenza del parlato:

- ⇒ Ripetizione con esercizi di autocorrezione
- ⇒ Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere
- ⇒ Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio
- ⇒ Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa
- ⇒ Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia
- ⇒ Frazionamento dei brani studiati e ripetizione orale dei contenuti selezionati sotto la guida dell'insegnante

Attività

Partendo dal presupposto che LS₁ e LS₂ tendono a favorire esperienze di apprendimento complete che conducano gli alunni all'acquisizione di conoscenze di tipo interdisciplinare, il piano di lavoro è stato strutturato in unità di apprendimento multidisciplinari, organizzate secondo schemi glottodidattici precisi.

Si è privilegiata una metodologia di tipo comunicativo-funzionale-situazionale che ha facilitato il processo di insegnamento – apprendimento.

L'azione didattica, centrata interamente sul discente, lo ha portato a:

- ◆ classificare
- ◆ eseguire compiti
- ◆ formulare ipotesi (esprimere opinioni e confrontarle con quelle altrui in un costante flusso di comunicazione talvolta orale, talvolta scritta)
- ◆ risolvere problemi

Le abilità linguistiche di base (ascoltare, leggere, parlare, interagire, mediare, scrivere), benché integrate fra loro, sono state consolidate privilegiando la lingua orale, senza però trascurare la lingua scritta e sono state esercitate scegliendo il registro linguistico più appropriato all'età degli adolescenti.

La scelta delle funzioni e delle aree semantiche è stata operata considerando i reali interessi dei discenti, la frequenza d'uso e le difficoltà.

Le "units" sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.

Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

I contenuti linguistici e grammaticali del secondo quadrimestre sono stati analizzati e rivisti come risposta alle rilevazioni effettuate in seguito al test di uscita di gennaio.

Si è, quindi, deciso di proseguire nell'analisi dei contenuti linguistici, grammaticali e culturali del volume 2, attraverso le units 3-4-5.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione

orale di: dialoghi e interviste, brani descrittivi, informativi, narrativi;

scritta di: dialoghi, e-mail, testi informativi, descrittivi, narrativi;

Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni o incidenti presenti, passati.

Produzione: *oral report* su avvenimenti presenti, passati.

Produzione scritta di cartoline, e-mail, descrizioni, riassunti, questionari.

Mediazione: riferire in lingua inglese il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura.

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- ⇒ Trascrizione di brevi testi
- ⇒ Mappe concettuali
- ⇒ Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine
- ⇒ Ripasso
- ⇒ Esercizi di autocorrezione
- ⇒ Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- ⇒ Graduazione degli esercizi
- ⇒ Uso guidato del dizionarietto
- ⇒ Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- ⇒ Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- ⇒ Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- ⇒ Domande di verifica della comprensione di un testo.

Verifiche

Sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati. Le verifiche hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Domande che prevedono risposte di Vero / Falso
3. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
4. Esercizi a scelta multipla.
5. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Questionari con risposta guidata

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

La valutazione e l'auto-valutazione sono momenti essenziali del processo di apprendimento. Valutazione non è solo il "voto", il numero. Valutazione è prima di tutto giudizio, indispensabile al discente come al docente per sapere se sta operando bene

E' stata attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **formativa** accompagnata da una forte azione di feed-back, che ha assunto una notevole importanza, in quanto è servita a sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e discenti nello stesso spazio fisico. La valutazione formativa si è fatta attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività sincrone di video lezione, e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che conducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti. Attraverso domande utili a far emergere il ragionamento, si è valutato le competenze e le abilità;
- **finale** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte,
- l'applicazione di concetti, regole e procedure
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la capacità di relazione a distanza
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento, sul piano didattico, si rileva che la maggior parte degli alunni hanno partecipato attivamente alle varie proposte didattiche, mostrando interesse verso gli argomenti, desiderio di conoscenza e senso di responsabilità. L'impegno è stato buono e l'esecuzione delle consegne abbastanza ordinata e precisa. Un gruppo di alunni manifesta una certa autonomia nell'apprendimento, dimostrando di aver raggiunto un elevato grado di competenze. Solo alcuni faticano a raggiungere gli obiettivi perché il loro apprendimento risulta frammentario.

In generale, i **punti di criticità** sui quali lavorare ancora nel prossimo anno, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono **il miglioramento della pronuncia**, che deve essere più corretta e più fluida, e **l'apprendimento delle varie forme affermative, negative ed interrogative**, che deve diventare più sicuro e consapevole.

I **traguardi** conseguiti per lo sviluppo delle competenze sono:

- A.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- B.** Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- C.** Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- D.** Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- E.** Legge testi informativi
- F.** Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- G.** Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- H.** Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- I.** Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

INTERAZIONE

L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso).

Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

COMPRESIONE ORALE

Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

COMPRESIONE SCRITTA

Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Produzione orale

E' in grado di parlare di sé, degli altri e di situazioni note con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

Produzione scritta

E' in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv. medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

L'orario destinato a questo insegnamento è di 2 ore quadrimestrali, durante le quali è stato trattato il seguente contenuto relativo al secondo nucleo tematico:

CITTADINANZA DIGITALE

**UDA PLURIDISCIPLINARE “SBULLONIAMOCI: PER UN USO
CONSAPEVOLE DELLA RETE”**

OBIETTIVI

Utilizzare la rete Internet con senso di responsabilità e consapevolezza

ORE

2

PERIODO

2 Quadrimestre

CONTENUTO

Cyberbullying, Safer Internet Day

ATTIVITA'

Visione di video e ricerche sul tema, per indurre riflessioni

COMPITO UNITARIO

Realizzazione di un fumetto

Note

Prof.ssa: Leonardi Annamaria – Classe: 2 A Plesso: Verga A.S. 2022/23

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: La comunicazione nelle lingue straniere.**

Livello A1: classi 2 lingua inglese

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 10 - 9	LIVELLO B INTERMEDIO 8 - 7	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 5 - 4
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/ testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente corretto e appropriato.	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del

	utilizza in modo autonomo ed efficace.			discorso. Le utilizza in modo incoerente.
--	--	--	--	---

PARTECIPAZIONE	Partecipa in maniera regolare, attenta e attiva	Partecipa in maniera apprezzabile	Partecipa in maniera superficiale	Partecipa in maniera non adeguata
----------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

IC Japigia1 - Verga Bari